



**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2017 - 2018**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

V sez. E Indirizzo DESIGN



INDICE

PARTE PRIMA pag.3

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO pag.3

QUADRO ORARIO pag.4

PARTE SECONDA pag.5

ELENCO DEI CANDIDATI pag.5-6

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE pag.6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA pag.7

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO pag.7

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE pag.7

PROFILO DELLA CLASSE pag.8

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ' FORMATIVE pag. 9

FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

MODULI/PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI

PARTE TERZA pag.10

AREE DISCIPLINARI pag.10

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE pag.10

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO pag.11

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI pag.12

CREDITO SCOLASTICO pag.12

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA TERZA FASCIA pag.13

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE pag.14

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA pag.31

PARTE QUARTA pag.32

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI AL TERMINE DELLE LEZIONI)
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (MOD 02.85)
- ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (All 02 I.O. 07)
- PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- PROGETTO ERASMUS

Brescia, li 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luciano Gerri

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO

Il diplomato alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico - culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell' indirizzo Design industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

QUADRO ORARIO:

DESIGN	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione - design			6	6	8
Discipline progettuali - design			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio

** biologia, chimica , scienze della terra

*** chimica dei materiali

**** il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
GIUSEPPE FILIPPO DI BENNARDO	IRC	SI	SI	SI
RAFFAELE GALLI	LABORATORIO DEL DESIGN	NO	NO	SI
SERGIO GUERINI	DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN	SI	SI	SI
ENRICA ANDREIS	STORIA DELL'ARTE	NO	SI	SI
RAFFAELLA SACCHINI	STORIA	NO	SI	SI
GIACOMO BOTTI	MATEMATICA	NO	NO	SI
GIACOMO BOTTI	FISICA	NO	NO	SI
PAOLO VECCHI	LETTERE	SI	SI	SI
ANNUNZIATA ANDALORO	LINGUA STRANIERA	SI	SI	SI
MASSIMO MEDAGLIA	SCIENZE MOTORIE	NO	NO	SI
COLOSIO BARBARA	FILOSOFIA	NO	NO	SI

ELENCO DEI CANDIDATI

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	Agnesi	Giulia
2.	Angeli	Francesca
3.	Billella	Chiara
4.	Cappa	Alessio
5.	Dzananovic	Almaida
6.	Gaffuri	Giorgia
7.	Gaffurini	Clara
8.	Guarino	Claudia

9.	Olini	Riccardo
10.	Pannone	Ilaria
11.	Paoletti	Beatrice
12.	Pea	Francesca
13.	Pozzo	Sara
14.	Rio	Chiara
15.	Schiavon	Chiara
16.	Schicchi	Elisa
17.	Simonini	Mattia
18.	Simonini	Nicolò
19.	Sorrentino	Jessica
20.	Zheng	Sofia

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	4	5	4
	<i>Femmine</i>	23	17	17
	<i>Totale</i>	27	22	21
	<i>di cui DSA</i>	2	1	1
	<i>di cui Diversamente abili</i>	0	0	0
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		0	0	1
<i>Ritirati</i>		1	0	0
<i>Trasferiti</i>		0	2	1
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		0	2	0
<i>Non promossi provenienti da altro Istituto</i>		0	0	0
<i>Promossi</i>		9	20	
<i>Con sospensione giudizio</i>		10	0	
<i>Non promossi</i>		7	0	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		19	20	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		7	0	

DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
	//

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO

MATERIA	RECUPERO/POTENZIAMENTO
	SI FA RIFERIMENTO ALLE SCHEDE PER SINGOLA MATERIA

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	12/01/18 VISITA AL CENTRO STORICO DI BRESCIA SCULTORI BRESCIANI VISITA DELLE PIAZZE E MONUMENTI
	15/11/2017 VISITA AL MUSEO VITTORIALE DEGLI ITALIANI A GARDONE RIVIERA E VISITA AL MUSEO DELLA FOLLIA DI SALÒ'
	20/04/2018 VISITA AL FUORI SALONE DEL MOBILE MILANO
	24/04/2018 VISITA AL CENTRO ISLAMICO DI BRESCIA
VIGGI D'ISTRUZIONE	AMSTERDAM DAL 12/03/018 AL 17/03/2018
STAGE	ATTIVITÀ DI ASL DI TUTTI GLI ALUNNI
ORIENTAMENTO	VISITA AL SALONE DELL'ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE PRESSO ISTITUTO TARTAGLIA-OLIVIERI
	ATTIVITA' INTERNE PROGETTO ALMA Orientamento post-diploma
ATTIVITÀ SPORTIVE	01/02/2018 PALESTRA DI ARRAMPICATA SPORTIVA
SPETTACOLI/CONFERENZE	01/12/17 SPETTACOLO TESTRALE "MIO EROE"
	23/04/2018 VISIONE PROIEZIONE DEL FILM "COME UN UOMO SULLA TERRA" CINEMA TEATRO EDEN BRESCIA
ALTRO	ALUNNA AGNESI PROGETTO ERASMUS

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

C.L.I.L. (content and language integrated learning)

L'attività svolta ha avuto come obiettivo quello di accompagnare gli alunni nell'esperienza di fruire di materiale in una lingua diversa (Inglese), rispetto ad una disciplina con codice di lettura tradizionale

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Storia dell'Arte	Prof. E. Andreis	Argomenti: Espressionismo Astrattismo Piazza Vittoria Brescia (tour ragionato delle Piazze storiche di Brescia solo per studenti erasmus Attività: 1.Ogni argomento è stato affrontato prima in Italiano. 2.Ogni lezione di spiegazione clil è stata	Ore 10 (aprile/maggio)

		introdotta dall'esplicitazione e scrittura delle parole chiave del giorno. 3.Percorso Tipo: -focus sui concetti base -Individuazione di 2 opere significative -descrizione secondo schema dato 4.Esercitazioni di speaking	
--	--	---	--

PROFILO DELLA CLASSE

(Frequenza alle lezioni, partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno, situazioni problematiche e ogni ulteriore elemento che contribuisca a caratterizzare la classe)

La classe era costituita inizialmente (cl. III) da 27 studenti, 23 ragazze e 4 maschi. Una studentessa si è ritirata ed alla fine dell'anno risultano 7 non ammessi alla classe successiva.

La classe terza si è ridotta con due cambi di indirizzo a 19 alunni.

Nel quarto anno, uno studente si è aggiunto con cambio di indirizzo ed anche altri due perchè non promossi da altra classe con medesimo Indirizzo. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe quinta.

Attualmente gli studenti iscritti sono 20 dopo il trasferimento di una alunna, 16 femmine e 4 maschi . Gli alunni (A.M e L.R.) hanno avviato la procedura per effettuare gli esami preliminari di tutte le Discipline per poi sostenere, eventualmente, l'Esame di Stato con la classe.

I livelli presenti attualmente nella classe, appaiono eterogenei: alcuni studenti hanno progredito nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale, partecipando al dialogo educativo e presentando una buona attenzione, a livello umano, verso talune problematiche; altri, con impegno altalenante, hanno faticato a colmare le lacune pregresse.

E' corretto precisare che, in questo anno scolastico, è stata riscontrata una crescita personale, didattica e comportamentale di un gruppo (circa la metà) di alunni della classe che ha coinvolto alcune Discipline, agevolando l'attività nel suo complesso avendo positivo riflesso sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dei singoli. Un altro piccolo gruppo ha invece manifestato impegno, metodo di lavoro e frequenza inadeguati agli obiettivi che hanno progressivamente determinato l'evidenziarsi di fragilità personali.

Una parte della classe, infatti, ha cercato di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione conseguendo discreti risultati prevalentemente nell'area di Indirizzo, alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti in tutte le Discipline.

In definitiva la classe presenta una preparazione nel complesso sufficiente, anche se per taluni permane una situazione con esiti, in alcune Discipline, non completamente positivi, ma comunque, nel contesto abbastanza adeguati.

Va segnalata la discontinuità didattica in alcune materie con cambio di insegnanti nel triennio e all'inizio di questo anno scolastico (Laboratorio del design, Storia dell'arte, Filosofia, Fisica e Matematica, come da prospetto).

La frequenza, degli alunni è stata in alcuni casi altalenante , buono nella maggior parte dei casi il comportamento.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale ,partecipata anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici,con approfondimenti individuali:

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di:

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO:

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

In base al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015 sono individuate le seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua e cultura straniera
- 3) Storia
- 4) Filosofia
- 5) Storia dell'arte

Area scientifico-tecnologico-progettuale

- 1) Matematica
- 2) Fisica
- 3) Discipline progettuali Design
- 4) Laboratorio del Design

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione

AUTONOMIA DI LAVORO:

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali

Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.

5 Insufficiente	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 Sufficiente	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 Discreto	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipe in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 -10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti otto, nove e dieci. Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate della scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo ▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo ▪ Rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nella attività organizzate della scuola, ma poco collaborativo ▪ Osservazione delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola ▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis) ▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/lavoro su segnalazione del titolare aziendale
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art.4-commi 9bis e 9ter).

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di Stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).

Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
 - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
 - b) Esperienze musicali ed artistiche
 - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
 - d) Esperienze sportive
 - e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
 - f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
 - g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
 - h) Servizio Civile
2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:

- a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
- b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.

3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
 - impegno nell'attività curricolare;
 - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
 - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

PRIMA PROVA SCRITTA – 23/03/2018 – 6 ore

SECONDA PROVA SCRITTA – 6-7-8/03/2018 e 4-5-6/04/2018 – 18 ore

TERZA PROVA SCRITTA – 22/03/2018- 19/04/2018– 2 ore

- **Discipline complessivamente coinvolte:**
- **1^ simulazione**
- **Storia dell'Arte, Matematica, Inglese, Storia**
- **2^ simulazione**
- **Storia dell'Arte, Fisica, Inglese, Filosofia**
- **Durata delle prove: due ore**
- **Criteri di valutazione delle prove:** i voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi attraverso la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente

MOD. 03.12	DOCUMENTO 15 MAGGIO	
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:

PRIMA SIMULAZIONE – 22/03/2018 Storia dell’Arte,Matematica,Inglese, Storia

NOME E COGNOME.....CLASSE.....DATA.....punti .../

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
STORIA DELL’ARTE**

1. Il candidato individui, nell’opera di Kirchner “**Cinque donne per strada**”,almeno 3 **elementi tecnici** che favoriscono la **resa espressiva dell’opera**..

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il candidato individui, nell’opera “ **Giuditta I**” di **G. Klimt**, gli **elementi stilistici** che possono essere ricondotti **all’estetica dell’Art Nouveau** (almeno 3) e gli elementi che invece possono essere **riconducibili ad una sensibilità Espressionista**. (almeno 2)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Il candidato spieghi quali elementi, presenti nell'opera "Guernica" di Picasso siano riconducibili alla pittura **Espressionista**, specificando le opere a cui si può fare riferimento.

.....

.....

.....

.....

.....

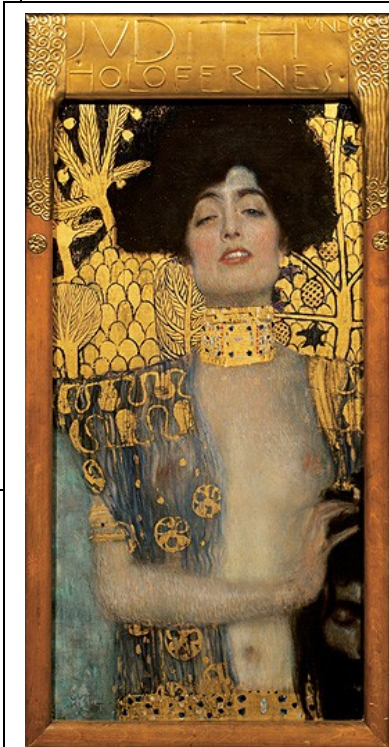
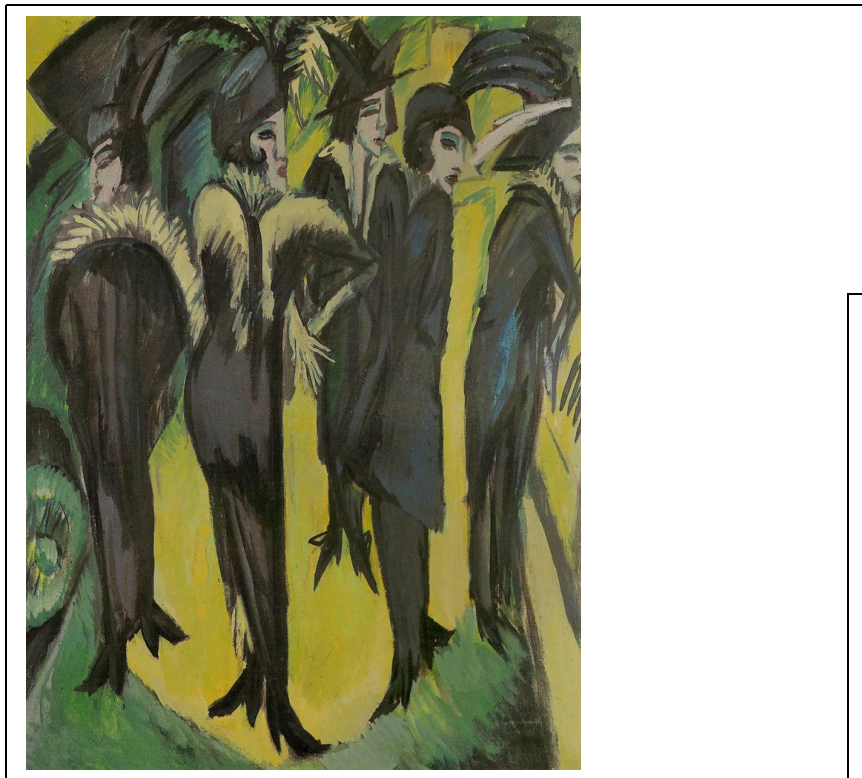
.....

.....

.....

.....

.....



Firmato digitalmente da GERRI LUCIANO

SIMULAZIONE TERZA PROVA MATEMATICA

1. Si trovino e si classifichino eventuali punti di discontinuità delle funzioni

$$f(x) = \begin{cases} x + 3 & x \geq 1 \\ x - 3 & x < 1 \end{cases} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{x}{x^2 - x}.$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Si trovino il dominio ed eventuali asintoti orizzontali e verticali della funzione

$$f(x) = \frac{3x^2 + 3}{x^2 + x - 2}.$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Si dia la definizione di derivata di una funzione nel punto x_0 . Si calcoli poi la derivata

della funzione $f(x) = \frac{x^2}{x+2}$ e si trovino i valori di x per cui tale derivata si annulla.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ISTITUTO TARTAGLIA- OLIVIERI (BS) - SIMULAZIONE TERZA PROVA-
INGLESE

CLASSE: 5E **DATE:** 22.03.2018 **ALUNNO/A**

.....

1. **William Blake**... the man, the poet and the artist. Focus on his theory of the "complementary opposites" and the new technique of the "illuminated printing". (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Gather and re-order the information you know about **S.T. Coleridge** . Focus on his life, works, the importance of imagination and nature. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Jane Austen: write a 10 lines paragraph about her life and her fiction. Outline what kind of novel she wrote, the main themes, features and settings. Try to examine in depth the importance of marriage for men and women.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INDICATORI 3 PROVA – Inglese

A.S 2018

INDICATORE	LIVELLO		PUNTI
Conoscenza degli argomenti proposti e attitudine allo sviluppo critico	• Non adeguata	1	___/5
	• Poco precisa	2	
	• Accettabile	3	
	• Pertinente	4	
	• Approfondita	5	
Competenza , correttezza e proprietà nell'uso della lingua – esposizione	• Non adeguata	1	___/5
	• Poco precisa	2	
	• Accettabile	3	
	• Chiara e pertinente	4	
	• Ampia ed approfondita	5	
Abilita' e capacita' di analisi e di sintesi Coesione e coerenza dell'insieme	• Non adeguata	1	___/5
	• Difficoltosa e/o imprecisa	2	
	• Elementare ma accettabile	3	
	• Corretta e appropriata	4	
	• Ricca ed efficace	5	
	VOTO COMPLESSIVO		___/ 15

CONVERSIONE IN DECIMI

15 = 10

14=9

12 e 13=8

11=7

10 =6

9 e 8 =5

7 e 6 =4

5 e 4 =3

3 e 2 = 2

1=1

SIMULAZIONE TERZA PROVA STORIA

1. Le premesse e le conseguenze della **battaglia di Caporetto**

2. Racconta brevemente cosa è stata la **Rivoluzione d'ottobre**, quali eventi fondamentali hanno portato alla formazione dell'URSS e chi è la personalità che ha condotto questa transizione.

3. Spiega quali furono le **condizioni imposte alla Germania nel Trattato di Versailles** e perché furono premessa del Secondo conflitto mondiale

4. Spiega il concetto di "**vittoria mutilata**" facendo riferimento agli accordi tra gli stati Europei prima e dopo il primo conflitto mondiale e racconta l'episodio dell'"Impresa fiumana"

5. La politica estera della Germania prima del secondo conflitto mondiale

GRIGLIA di VALUTAZIONE di 3° PROVA

cognome

nome

DISCIPLINE:

	indicatore	livello			Punt. max	Valore attribuito all'indicatore
1	Conoscenza (contenuti, definizioni)	1	Non adeguata	1.-2	6	
		2	Poco precisa	3		
		3	Generica ma accettabile	4		
		4	Chiara e pertinente	5		

MOD. 03.12		DOCUMENTO 15 MAGGIO			
		5	Ampia e approfondita	6	
2	Competenza (procedure risolutive, ordine espositivo)	1	Non adeguata	1	5
		2	Poco precisa	2	
		3	Generica ma accettabile	3	
		4	Chiara e pertinente	4	
		5	Ampia e approfondita	5	
3	Abilità (coerenza logico-formale, capacità di analisi e di sintesi)	1	Non adeguata	0	4
		2	Difficoltosa e/o imprecisa	1	
		3	Elementare ma accettabile	2	
		4	Corretta e appropriata	3	
		5	Ricca ed efficace	4	
VOTO COMPLESSIVO				/15	

Eventuali considerazioni:

Docente

SECONDA SIMULAZIONE – 19/04/2018 – Storia dell’Arte,Fisica,Inglese,Filosofia

Nome.....classe data

STORIA DELL’ARTE

1. Il candidato spieghi **quali elementi sostanziali distinguono** la pittura impressionista da quella espressionista. (almeno 3)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il candidato identifichi **autore e titolo** e spieghi **quali elementi impressionisti** siano rintracciabili nell'opera. (almeno 3)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



3. Il candidato identifichi **autore e titolo** e spieghi a quale opera di Degas si possa far riferimento e perché. (almeno 3 motivazioni)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA FISICA

1. Si spieghi come è definito il potenziale elettrico tra due punti dello spazio in cui è presente un campo elettrostatico. Si calcoli poi il lavoro necessario per spostare una carica di $0,23 \text{ C}$ da un punto A dello spazio con potenziale 250 V a un punto B con potenziale 30 V .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Si disegni un circuito elettrico alimentato con una tensione di $40V$, contenente una resistenza di 48Ω collegata in serie con una coppia di resistenze, tra loro in parallelo, rispettivamente di 50Ω e 75Ω . Si calcoli quindi la corrente che scorre nel circuito. Si calcoli poi la potenza dissipata per via dell'effetto Joule.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Si enunci la Legge di Coulomb descrivendone gli aspetti principali. Si confronti poi tale legge con la Legge di Gravitazione Universale (

$$F = G \cdot \frac{m_1 \cdot m_2}{r^2}, G = 6,67 \cdot 10^{-11} \frac{N \cdot m^2}{kg^2}) .$$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO TARTAGLIA- OLIVIERI (BS) - SIMULAZIONE TERZA PROVA-
INGLESE

CLASSE: 5E **DATE:** 19.04.2018 **ALUNNO/A**

- 1. Write ten lines paragraph about the **Industrial Revolution**, the living **condition of the English people** during that time and the **Reforms** aimed at improving the quality of life of the poor.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2. **Poetry** was the prevailing genre in **English Romanticism**: Focus on:
 - The revaluation of **Nature**;
 - The concept of **Childhood**
 - The romantic idea of the **poet**
 - The concept of **sublime** (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. **Frankenstein** : say who the **author** is, what kind of **novel** it is, how many **narrators** there are, who the main **characters** are, what its main **themes** are. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA di VALUTAZIONE di 3° PROVA

	INDICATORE	LIVELLO			Punt. max	Valore attribuito all'indicatore
1	Conoscenza (contenuti, definizioni)	1	Non adeguata	1.-2	6	
		2	Poco precisa	3		
		3	Generica ma accettabile	4		
		4	Chiara e pertinente	5		
		5	Ampia e approfondita	6		
2	Competenza (procedure risolutive, ordine espositivo)	1	Non adeguata	1	5	
		2	Poco precisa	2		
		3	Generica ma accettabile	3		
		4	Chiara e pertinente	4		
		5	Ampia e approfondita	5		
3	Abilità (coerenza logico-formale, capacità di analisi e di sintesi)	1	Non adeguata	0	4	
		2	Difficoltosa e/o imprecisa	1		
		3	Elementare ma accettabile	2		
		4	Corretta e appropriata	3		
		5	Ricca ed efficace	4		
VOTO COMPLESSIVO					/15	

19 aprile 2018 - Simulazione di terza prova
VE – Liceo artistico Olivieri

Materia: FILOSOFIA

NOME e COGNOME :

1. “ La borghesia assomiglia allo stregone che non riesce più a dominare le forze infernali che ha evocato”. Commenta questo passaggio tratto da *“Il Manifesto del partito comunista”* di K. Marx.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In cosa consiste la Dialettica per Hegel e qual è il valore del negativo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3/. Perché secondo Schopenhauer la vita è dolore e noi possiamo sia subirlo che liberarcene?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza dei contenuti:

Competenza:

Abilità:

VOTO:

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI “TERZA PROVA”

VOTI IN QUINDICESIMI	<i>22/03/2018</i> <i>TIPOLOGIA B</i>	<i>19/04/2018</i> <i>TIPOLOGIA B</i>	<i>data</i> <i>TIPOLOGIA</i>
	sostenuta da alunni 19su 20	sostenuta da alunni 17su20	sostenuta da alunni su
1	0	0	
2-3	0	0	
4-5	1	0	
6-7	2	0	
8-9	4	5	
10	5	2	
11	3	3	
12-13	4	6	
14	0	1	
15	0	0	

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA pag. 33**
- **LINGUA STRANIERA - INGLESE pag. 36**
- **STORIA pag. 38**
- **FILOSOFIA pag. 40**
- **MATEMATICA pag. 42**
- **FISICA pag. 44**
- **STORIA DELL'ARTE pag. 45**
- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE pag. 47**
- **RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE pag. 48**
- **LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE – DESIGN pag. 50**
- **DISCIPLINE PROGETTUALI - DESIGN pag. 52**

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Italiano

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO *Autori e opere della letteratura di Giorgio Barberi Squarotti*

CONTENUTI

1881 Esposizione nazionale a Milano
 Il progresso attraverso l'innovazione del treno e le sue influenze sull'immaginario
 La situazione degli intellettuali e d'organizzazione della cultura in Italia a fine '800
 Il Naturalismo francese: principi de *Il romanzo sperimentale* di E. Zola
 Il romanzo in Italia: - il Verismo e il Decadentismo
 Giovanni Verga: rivoluzione stilistica e tematica
I Malavoglia e il ciclo de I Vinti.
Il piacere di D'Annunzio, ovvero l'estetizzazione della vita
Il trionfo della morte di D'Annunzio, il mito del superuomo e il suo fallimento

La nascita della poesia moderna
 Il Simbolismo nell'*Arte poetica* di Verlaine
 Il Simbolismo ne *Il Fanciullino*
 Lettura e analisi delle poesie antologizzate tratte da *Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale, L'assiuolo, Novembre*
 La tematica della morte in Pascoli
 D'Annunzio e il mito dell'esteta
 La poesia di D'Annunzio: il grande progetto delle Laudi: La sera fiesolana

1903 il Modernismo
 L'età delle avanguardie: Futurismo e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia
 Marinetti: Manifesto del Futurismo
 Pirandello: il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello. Brani antologizzati.
Uno, nessuno e centomila di Luigi Pirandello. Lettura integrale
 Gli scritti teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore* e *Enrico IV*
 Italo Svevo: caratteri dei romanzi sveviani tra inettitudine e senilità
La coscienza di Zeno di Italo Svevo. Lettura integrale

La poesia del '900
 La poesia crepuscolare: la versificazione e il mito dell'antiesteta
La signorina Felicita di Guido Gozzano
 Tra avanguardia e ritorno all'ordine: il classicismo modernista di Eliot e Montale
The waste land di T. S. Eliot. Brano antologizzato.
 Ungaretti tra Simbolismo e Avanguardia: la rivoluzione formale e poetica de *L'Allegria*
L'Allegria di G. Ungaretti: lettura poesie antologizzate
 Salvatore Quasimodo, Alfonso Gatto e l'Ermetismo
 Umberto Saba e la poesia onesta
 Il *Canzoniere* di Umberto Saba: lettura e analisi di *Mio padre è stato per me l'assassino, A mia*

	<p><i>moglie, Amai.</i> Eugenio Montale, centralità nel canone poetico del Novecento Poetica e filosofia di <i>Ossi di seppia</i> <i>Ossi di seppia</i>, lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando</i> <i>Le occasioni</i>, lettura e analisi di <i>La casa dei doganieri</i> <i>La bufera e altro</i>, lettura e analisi di <i>La primavera hitleriana</i></p> <p>Le principali tendenze della narrativa in Italia tra le due guerre Il realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese <i>Conversazione in Sicilia</i> di E. Vittorini, brano antologizzato <i>Paesi tuoi</i> di C. Pavese, brano antologizzato Due romanzi “tradizionali”: Elsa Morante e Tomasi di Lampedusa <i>La storia</i> di E. Morante, lettura integrale Il neorealismo e Pratolini Il neorealismo al cinema: visione di <i>Germania anno zero</i> di Rossellini La memorialistica: Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, brano antologizzato</p> <p>La contemporaneità: il passaggio dal Moderno al Postmoderno La nuova organizzazione della cultura e la crisi della figura dell’intellettuale Temi, forme e linee di sviluppo della narrativa tra sperimentazione e romanzo di consumo <i>Se una notte d’inverno un viaggiatore</i> di I. Calvino <i>Ragazzi di vita</i> di P. P. Pasolini, lettura integrale Letteratura e industria, impegno politico e invenzione formale nel romanzo di P. Volponi <i>Le mosche del capitale</i> di P. Volponi, lettura integrale opzionale La narrativa degli anni Settanta e Ottanta: Tondelli, Busi, Eco La fine del Postmodernismo. <i>Gomorra</i> di R. Saviano</p>

**OBIETTIVI
FISSATI**

1) Analisi e contestualizzazione dei testi.

Lo studente deve essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper: • condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato; • collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le “istituzioni letterarie”, le opere di uno stesso autore o di più autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo; • mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e formulare un proprio motivato giudizio critico.

2) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica.

Lo studente deve dimostrare di: • riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo; • riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario; • conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l’interpretazione delle opere letterarie; • saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

	<p>3) Competenze e conoscenze linguistiche.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di: • eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e privo di stereotipi; • affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge; • produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici; • saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici, mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>1) Analisi e contestualizzazione dei testi.</p> <p>Lo studente è in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper: • condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato</p> <p>2) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica.</p> <p>Lo studente è in grado di: • riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo; • conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;</p> <p>3) Competenze e conoscenze linguistiche.</p> <p>Lo studente è in grado di: • eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e privo di stereotipi; • affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge; • produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.</p>
<p>METODI E MEZZI</p>	<p>X lezione frontale</p> <p>X lezione dialogata e partecipata</p> <p>X utilizzo di appunti</p> <p>X utilizzo di mappe concettuali</p> <p>X discussione guidata</p> <p>X lavori individuali e/o di gruppo</p> <p>X controllo e revisione del lavoro domestico</p>

**VERIFICHE
E
VALUTAZIONE**

La classe ha sostenuto cinque prove scritte per la valutazione delle abilità e delle competenze inerenti la produzione scritta su tipologie di tracce differenti per garantire un avvicinamento alla prima prova scritta dell'esame di Stato.
Le valutazioni iscritte nel registro come voti orali riguardano verifiche dei contenuti disciplinari e verifiche della lettura dei romanzi assegnati durante l'anno.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA :

INGLESE**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 98

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Spiazzi – Tavella -"THE PROSE AND THE PASSION" – ed. Zanichelli

CONTENUTI**Pre - Romantic Age**

- *W. Blake* : "The lamb"; "The tyger"

The Romantic Age

Historical and literature background

Romantic Poetry:

- *W. Wordsworth*
- *T.S. Coleridge* : "The Rhyme of the Ancient Mariner"

The romantic novel

- *M. Shelley*: "The creation of the monster"
- *Jane Austen* : *Pride and Prejudice*- "Mr. Mrs Bennet"

The Victorian Age:

The early Victorian Age

The later years of Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

The Victorian novel, poetry and comedy

Aestheticism and Decadence

- *Charles Dickens*: *Hard Times* : "Coketown"
- *Oscar Wilde* "The picture of Dorian Gray"

The Twentieth Century And After

The Modern Age: historical and social background

The Age of anxiety: Cultural background

Poetry : symbolism and free verse**Novel**: Stream of consciousness and the interior monologue**Drama**: The Theatre of the Absurd and the Theatre of Anger

- The War Poets:
 - Rupert Brooke
 - Wilfred Owen : "Dulce et decorum est"
- J. Joyce: *Dubliners* – "Eveline"

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi letterari di vario tipo • Comprendere e interpretare i testi letterari proposti, individuando <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche specifiche dei vari generi - lo stile dell'autore - la prospettiva in cui si colloca - il rapporto autore-epoca 3. Comprendere ed interpretare opere artistiche in rapporto all'epoca a cui appartengono. 4. Esprimersi in modo comprensibile e adeguato al contesto e allo scopo della comunicazione. <p>L'allievo deve inoltre essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere appunti e riutilizzarli - consultare il dizionario bilingue e monolingue - usare fonti documentarie al fine di approfondire autonomamente un argomento dato - organizzare lo studio finalizzandolo all'acquisizione consapevole delle conoscenze - compilare schede di lettura
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e acquisizione di concetti e lessico specifico. -Competenza: ricezione- produzione su testi analizzati. -Sviluppo e/o consolidamento delle capacità di riflessione e di analisi. -Attivazione di atteggiamenti partecipativi.
METODI E MEZZI	<p>Metodo: Lezione frontale dialogata. Mezzi: Libro di testo, fotocopie, Internet, Dvd.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>VERIFICHE</p> <p>Tipologia: Verifiche risposta aperta ; Verifiche orali: interrogazione tradizionale.</p> <p>Numero: Due verifiche scritte e una orale (1° quadr.) Una verifica scritta e due orali (2° quadr.)</p> <p>CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE</p> <p>Gli elaborati scritti sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione della traccia e aderenza ad essa ▪ conoscenza dei contenuti ▪ correttezza sintattica e lessicale ▪ capacità di sintesi e di rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nelle verifiche orali si è tenuto conto della: <ul style="list-style-type: none"> ▪ quantità e qualità dell'informazione ▪ organizzazione del discorso ▪ correttezza e scorrevolezza linguistica <p>I voti delle verifiche, in sede di valutazione quadrimestrale, sono stati integrati con tutti gli elementi utili che sono emersi dal comportamento generale</p>

dell'allievo:
partecipazione, impegno ed interesse.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 52

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

xInterventi individualizzati
 Pausa didattica
 xRecupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Brancati, Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la Storia*, 3 *L'Età contemporanea*

CONTENUTI

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
 I problemi dell'Italia unita
 Alla ricerca di nuovi equilibri mondiali: la Francia di Napoleone III, il Terzo Reich, Sedan, la questione d'Oriente.
 Luci e ombre della belle époque
 L'Imperialismo
 L'età Giolittiana
 La prima guerra mondiale e i trattati di pace
 La Russia dalla Rivoluzione alla Dittatura
 Dopo la prima guerra: sviluppo e crisi del '29
 L'età dei totalitarismi: L'Italia dal dopoguerra al fascismo, La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.
 La guerra civile spagnola (sintesi)
 La Repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone (sintesi)
 Fascismi e democrazie in Europa una contrapposizione ideologica (sintesi)
 La seconda Guerra mondiale
 Il secondo Novecento – percorsi tematici (eventi ed eredità)

- La guerra fredda
- L'Italia
- La decolonizzazione

QUESTIONI STORIOGRAFICHE:

- L'Italia postunitaria: unità o piemontizzazione?
- Novecento: secolo breve?
- Z. Brzezinski, Un altro contributo alla definizione di totalitarismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

	<ul style="list-style-type: none"> • LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA – ius sanguinis- ius soli • L'ONU E LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE – la dichiarazione universale dei Diritti Umani • LUNIONE EUROPEA – Il Manifesto di Ventotene • LA COSTITUZIONE ITALIANA

OBIETTIVI FISSATI	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. • Leggere anche in modalità "multimediali" differenti fonti, ricavandone informazioni in dimensioni sincronica e diacronica su fenomeni oggetto di studio in epoche e aree geografiche diverse. • Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni. • Comunicare con il lessico delle scienze storiche • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona - famiglia - società – Stato. • Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali, europee e internazionali).

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli obiettivi previsti dalla Programmazione di Dipartimento sono stati raggiunti parzialmente raggiunti.</p> <p>Solo un numero esiguo di studenti risulta in possesso di adeguate competenze disciplinari. Un numero altrettanto esiguo dimostra invece serie difficoltà e lacune.</p> <p>Complessivamente la classe ha manifestato significative difficoltà e resistenze ad andare oltre la semplice memorizzazione di fatti ed eventi; scarse sono le capacità di interpretazione autonoma di fonti e documenti (scritti e non), difficoltose quelle di elaborazione di problematiche storiografiche. Lacunose le</p>
----------------------------	--

abilità di individuazione delle relazioni tra eventi storici e realtà attuale spesso frutto di disinteresse per le dinamiche e problematiche presentate dal quest'ultima.

**METODI
E MEZZI**

Lezione frontale
 Lezione dialogata e partecipata
 Proiezione video
 Analisi di fonti e documenti
 Ricerche individuali
 Discussione guidata
 Controllo e revisione del lavoro domestico

**VERIFICHE
E
VALUTAZIONE**

Verifiche sommative orali: colloqui per ottenere risposte su dati di conoscenza ed esposizioni argomentate e coerenti, su tematiche del programma svolto.
 Prove strutturate e semistrutturate.
 Esercitazioni di sintesi e formulazione di contenuti funzionali allo svolgimento della terza prova.
 Presentazioni orali su argomenti preventivamente concordati con l'insegnante

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FILOSOFIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 2 ore a settimana

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Pausa didattica
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Storia della filosofia” di M. De Bartolomeo e V. Magni, vol. 3/4, Atlas edizioni

CONTENUTI

- L'idealismo: Fichte, Shelling, Hegel
- Il materialismo storico: Marx
- La fiducia nella scienza: accenni al Positivismo
- Il Pessimismo cosmico: Schopenhauer

	<ul style="list-style-type: none"> - L'ateismo filosofico: Feurbach - Le origini dell'Esistenzialismo: Kierkegaard - La Psicoanalisi: Freud - Nietzsche - La critica alla società di massa: la Scuola di Francoforte in sintesi
OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le categorie della riflessione storico-filosofica nell'ambito dei problemi quotidiani ed esistenziali del proprio vissuto - Saper individuare possibili legami con altre discipline - Dimostrare indipendenza e spirito critico nella trattazione di un argomento o di un testo scritto - Saper argomentare con proprietà di linguaggio filosofico - Attivare atteggiamenti partecipativi e le competenze trasversali
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati sufficientemente raggiunti da tutta la classe mentre solo alcuni hanno sviluppato e/o consolidato le capacità di riflessione, analisi critica, pensiero autonomo e creazione di collegamenti interdisciplinari.</p>
METODI E MEZZI	<p>Metodi (strategie didattiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva (dialogica); • Realizzazione di mappe concettuali in classe e a casa; • Eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento individuali <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuale; • Materiale vario di documentazione a integrazione del manuale • Materiale multimediale
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Un'interrogazione orale (due se il voto risulta insufficiente) e una verifica scritta nel primo trimestre; un'interrogazione orale (due se il voto risulta</p>

insufficiente) e due prove scritte (di cui una è la simulazione di terza prova) nel secondo quadrimestre.

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Matematica

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- x Interventi individualizzati
- x Pausa didattica
- x Recupero in itinere
- x Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Bergamini, Trifone, Barozzi, "MATEMATICA.AZZURRO"
Vol.5 – Ed. Zanichelli

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni reali. Definizione di funzione, dominio e codominio. Intervalli. Rappresentazione grafica di una funzione. Funzioni pari e dispari. Intersezioni con gli assi di una funzione assegnata. Funzioni crescenti e decrescenti. Studio del segno di una funzione. Funzioni invertibili, biettive, suriettive, iniettive. Significato grafico di tali definizioni.

Limiti

Intorno di un punto. Punti di accumulazione. Definizione di limite. Teorema di unicità del limite. Operazioni con i limiti e teoremi operativi sui limiti. Teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$. Infiniti e Infinitesimi. Asintoti orizzontali e asintoti verticali. Limiti notevoli (dimostrazione solo per $(\sin x)/x$).

Funzioni continue

Definizione di funzione continua. Esempi di funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue, in particolare teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione. Studio del grafico probabile di una funzione.

Derivate

Rapporto incrementale e definizione di derivata. Significato grafico e geometrico della derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Calcolo delle derivate e teoremi fondamentali di derivazione, applicate in particolare a funzioni intere e fratte. Tangente ad una curva in un suo punto. Derivate di ordine superiore al primo. Studio del segno della derivata prima.

Massimi, minimi e flessi

Punti stazionari e massimi, minimi e punti di flesso di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti e relazione con il segno della derivata prima. Ricerca di

	<p>massimi e minimi di una funzione assegnata. Segno della derivata seconda e concavità della funzione. Punti di flesso.</p> <p>Teorema di de l'Hospital.</p> <p>Studio di funzione e schema generale per lo studio di funzioni.</p> <p>Rappresentazione grafica di una funzione tramite lo studio di funzione.</p>
OBIETTIVI FISSATI	<p>Conoscenza dei contenuti, del linguaggio specifico, dei modelli e dei metodi proposti.</p> <p>Capacità di risolvere e analizzare problemi e modelli matematici, e riuscire a proporre strategie di risoluzione; capacità di applicare le conoscenze di analisi matematica a contenuti già noti. Capacità di affrontare un problema in autonomia o in gruppo.</p> <p>Competenza nell'utilizzo e nella comprensione del linguaggio specifico.</p> <p>Competenza nell'applicazione dei contenuti a problemi specifici. Capacità di esposizione e spiegazione dei metodi utilizzati.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>In modo piuttosto eterogeneo, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: Conoscenze di base di analisi matematica, tra cui il concetto di funzione, il concetto di limite, la continuità e la derivabilità. Capacità di lettura di grafici e di rappresentazione di funzioni note le informazioni necessarie. Calcolo di limiti, scegliendo i metodi più appropriati; interpretazione grafica del limite; derivazione di semplici funzioni. Livello basilare nello studio di funzioni (ad esempio, funzioni intere e fratte), e utilizzo per la rappresentazione grafica di una funzione; Applicazione dei concetti studiati nella lettura di grafici, nella risoluzione di semplici esercizi, nell'analisi di un problema (anche con riferimenti alla realtà) e capacità di esporre i risultati ottenuti con l'uso del linguaggio specifico.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate su problemi, modelli e risultati matematici. Risoluzioni guidate e collettive di esercizi e problemi. Analisi di gruppo su problemi particolari. Ore di compresenza finalizzate al recupero e al potenziamento, con esercizi di gruppo, esercizi individuali e esercizi mirati.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate principalmente verifiche scritte che hanno previsto lo svolgimento di esercizi applicativi, quesiti della tipologia della terza prova e domande di teoria. Sono state svolte alcune verifiche orali con quesiti di tipo teorico e applicativo.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Fisica

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

x Interventi individualizzati

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- x Pausa didattica
- x Recupero in itinere
- x Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Mandolini, "LE PAROLE DELLA FISICA" Vol. 3 - Ed. Zanichelli

CONTENUTI**La Carica Elettrica e la Legge di Coulomb:**

I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. La carica elettrica. Il Coulomb. Conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto e dei dielettrici. Il principio di sovrapposizione.

Il Campo Elettrico

Concetto di campo. Il campo elettrico e il vettore campo elettrico. Linee di campo. Rappresentazione grafica del campo elettrico. Energia potenziale elettrica: l'energia potenziale per due cariche puntiformi. Potenziale elettrico, differenza di potenziale, superfici equipotenziali.

Fenomeni Elettrostatici

Equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Densità superficiale di carica e potere dispersivo delle punte. Campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio. Conduttore sferico. La Capacità elettrica. I condensatori. Condensatori piani. Campo elettrico e capacità in un condensatore piano.

La Corrente Elettrica L'intensità di corrente elettrica. Conduttori, isolanti, superconduttori e semiconduttori; Il verso della corrente. La pila di Volta. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La resistenza. Prima legge di Ohm e conduttori ohmici. Seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule.

Fenomeni Magnetici e Campo Magnetico:

Magnetismo in natura. I magneti e i poli magnetici. Il campo magnetico e le linee di forza. L'esperienza di Oersted e la relazione tra corrente e campo magnetico. Interazione tra campo magnetico e filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Legge di Ampère. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Flusso del campo magnetico. Magnetismo nella materia e materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Il campo magnetico terrestre.

Induzione elettromagnetica:

La corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Cenni ad autoinduzione e mutua induzione.

OBIETTIVI FISSATI

Conoscenza dei contenuti del programma disciplinare: conoscenza di base dei fenomeni e delle leggi relative all'elettrostatica, elettrodinamica, circuiti elettrici, magnetismo ed elettromagnetismo.

Capacità di comprendere i fenomeni e i problemi fisici e di interpretarli, anche in maniera autonoma; capacità di affrontare problemi specifici relativi all'elettromagnetismo e utilizzo di formule specifiche per ricavare informazioni da dati iniziali.

Competenze: acquisizione del linguaggio specifico, esposizione ed applicazione dei temi e delle leggi studiate, analisi di problemi di natura fisica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe, ad inizio anno, si presentava in maniera piuttosto eterogenea dal punto di vista delle competenze, e con alcune carenze dal punto di vista dei contenuti. Nel corso dell'anno, quindi, sono stati effettuati interventi di recupero, che in alcuni casi si sono rivelati piuttosto efficaci. La classe resta però piuttosto eterogenea per quanto riguarda le competenze raggiunte.</p> <p>Gli studenti hanno comunque raggiunto, in generale, i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenza delle leggi fondamentali dell'elettrostatica, dei circuiti in corrente continua con resistenze in serie e in parallelo, dei fenomeni magnetici fondamentali e delle interazioni fra correnti e magneti.</p> <p>Capacità di affrontare problemi di natura fisica relativi all'elettromagnetismo utilizzando le formule specifiche e i dati forniti.</p> <p>Capacità di esporre concetti e leggi fisiche usando linguaggio specifico e presentando le relative formule matematiche.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezioni frontali dialogate; discussioni guidate in classe su fenomeni fisici, relativi modelli matematici e risultati attesi; analisi guidata e collettiva di esercizi e problemi.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Sono state svolte principalmente verifiche scritte, contenenti esercizi applicativi, quesiti della tipologia della terza prova, domande di teoria e domande rivolte a valutare le capacità espositive e di utilizzo del linguaggio specifico. Sono state svolte alcune verifiche orali con quesiti di tipo teorico e applicativo.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati x
- Pausa didattica
- Recupero in itinere. x
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Dorfler "Arte, opere e temi" 3

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Impressionismo - Postimpressionismo - Art Nouveau - Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Cubismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica. - Razionalismo in architettura. - L'arte tra le due guerre - L'arte informale nel dopoguerra: Pollock e Rotchko
------------------	---

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali movimenti artistici e le loro caratteristiche principali. - Conoscere le principali opere presentate e saperle descrivere. - Saper comparare un'opera. - Saper esprimere valutazioni stilistiche
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali movimenti artistici e le loro caratteristiche principali. - Conoscere le principali opere presentate e saperle descrivere. - Saper comparare un'opera. - Saper esprimere valutazioni stilistiche
----------------------------	--

METODI E MEZZI	<p>lezioni frontali lezioni partecipate approfondimenti a coppie e individuali visione diretta delle opere materiale multimediale</p>
-----------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte a risposta aperta Verifiche orali</p>
--------------------------------	---

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE 66

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: nessuno

CONTENUTI

1° modulo: PALLAVOLO I ruoli specifici della disciplina Ricezione, difesa,alzata e attacco Schema di gioco 4+2 con alzatore in zona 3 e zona 2.
2° modulo: ALLENAMENTO SPORTIVO Principi generali dell'allenamento sportivo Organizzare una seduta di allenamento Metodologie di allenamento Programmazione annuale dell'allenamento sportivo.
3° modulo: FORZA MUSCOLARE Definizione e tipologia della capacità di forza Scheda di lavoro (carico, ripetizioni, serie, recupero) Metodologie di allenamento: massimale, piramidale, body-building. Elaborazione personale di una scheda di lavoro sulla forza
4° modulo: PALLACANESTRO I ruoli specifici della disciplina Tiro, difesa, attacco Schemi difensivi, schemi di attacco Difesa a uomo e a zona, difesa mista. Il blocco e il contropiede
5° modulo: TRAUMI E PRONTO SOCCORSO Conoscere i principali traumi sportivi Saper prestare un primo soccorso in caso d'infortunio

OBIETTIVI FISSATI

Capacità ottime, buone e discrete ben distribuite. Buone abilità e disponibilità all'apprendimento. Discreta capacità di autocontrollo e autonomia nel lavoro. Migliorata rispetto all'anno scorso la capacità di rispettarsi ed aiutarsi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni hanno migliorato capacità e abilità, raggiungendo in alcuni casi livelli buoni: livello complessivo DISCRETO Solo se continuamente e strettamente guidati sanno lavorare in modo costruttivo. Positivo, per partecipazione, competenze raggiunte e relazioni interpersonali, il viaggio d'istruzione di approfondimento.

METODI E MEZZI

Gli argomenti sono stati proposti ormai in forme complesse, a volte anche analitiche "smontando e rimontando" gli schemi motori in funzione di un risultato La trasmissione concettuale ha utilizzato la lezione frontale ed i dati teorici sono stati forniti sia dal docente sia, nel triennio, dal libro di testo: quando possibile è stata favorita la discussione orientata dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Valutazione attraverso: • Test misurabili (tempo, distanza, numero di ripetizioni corrette o di errori) • Valutazione soggettiva dell'insegnante sulla corrispondenza tra schema motorio atteso e eseguito, oggettivata all'alunno con la presenza (si/no) di elementi richiesti del gesto • Valutazione soggettiva qualitativa per la valutazione di sistemi complessi di azioni • Verifica scritta delle conoscenze acquisite sulla base delle informazioni scambiate durante le lezioni.

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: IRC	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 33
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere
LIBRO DI TESTO ADOTTATO Luigi Solinas, TUTTI I COLORI DELLA VITA, SeiIrc Ed.	

CONTENUTI	<p>Il dialogo tra le religioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ La globalizzazione religiosa ➢ Cosa dice la costituzione ➢ La nostra aetate
	<p>Le Religioni Abramitiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dialogo interreligioso • L'ebraismo • Il cristianesimo • L'islam • La fede baha'i
	<p>Discussioni orientate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dignità della persona – La Libertà - L'amore come Eros –Amicizia – Carità • Una politica per l'uomo – Ambiente • Scienza/fede alla luce della nuova ricerca e Sviluppo del pensiero

OBIETTIVI FISSATI	<p>OBIETTIVI COGNITIVI (obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità)</p> <p>Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana,
--------------------------	---

	<p>interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Conoscenze: Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. <p>E in relazione alle competenze e conoscenze sopra descritte lo studente possederà le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
--	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Si considererà raggiunta la sufficienza degli obiettivi dell'intero percorso di studio IRC in quanto gli alunni della classe quinta sono in grado di riflettere e dialogare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi etico morali della visione cristiana del mondo - I principi delle Grandi Religioni Mondiali e trasversalmente le risposte che le Grandi Religioni offrono ai quesiti fondamentali sull'uomo
-----------------------------------	---

<p>METODI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali -Lavori di gruppo -Lavori di ricerca, analisi e riflessione a partire da documenti, fonti scritte e multimediali e testimonianze. -Dibattiti
------------------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Lavori di ricerca
- Produzione di elaborati
- Verifiche orali
- Valutazione della partecipazione in classe

Brescia, 05 maggio 2018

prof. Filippo Giuseppe di Bennardo


SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Laboratorio di design

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 250

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Poletti Raffaella e De Giorgi Manolo, Quark-Design quaderni di arte e comunicazione, Zanichelli

CONTENUTI

Elementi base di storia del Design; disegno di extempore progettuali utilizzando varie tecniche grafiche; realizzazione di modelli di studio, o espositivi, attraverso l'impiego di varie tecniche e materiali (anche in digitale); preparazione di slide espositive; redazione di una relazione di progetto descrittiva.

OBIETTIVI FISSATI

Conoscenze: approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica, attraverso il disegno tecnico manuale e/o digitale; conoscenza della struttura e delle caratteristiche fisiche e tecnologiche dei principali materiali, con particolare attenzione a quelli eco-sostenibili. **Abilità:** saper utilizzare in autonomia gli strumenti del disegno tecnico manuale e/o digitale per la rappresentazione del progetto; saper coniugare le caratteristiche dei materiali alle specificità del progetto, in modo da legare la forma estetica del manufatto alla struttura, alla funzionalità ed alla sostenibilità. **Competenze:** applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale; progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità; gestire in piena autonomia il processo progettuale ed operativo, secondo un metodo di lavoro organizzato, nel rispetto dei tempi stabiliti; comunicare le scelte progettuali maturate attraverso le tecniche grafiche e di comunicazione più idonee alla presentazione del progetto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica, attraverso il disegno tecnico manuale e/o digitale; conoscenza della struttura e delle caratteristiche fisiche e tecnologiche dei principali materiali, con particolare attenzione a quelli eco-sostenibili; strategie per il potenziamento della creatività. **Abilità:** maggior autonomia

	<p>nel disegno tecnico manuale e/o digitale; maggior capacità di coniugare le caratteristiche dei materiali alle specificità del progetto, in modo da legare la forma estetica del manufatto alla struttura, alla funzionalità ed alla sostenibilità. Competenze: saper applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate; progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità; gestire in autonomia il processo progettuale ed operativo, secondo un metodo di lavoro organizzato, nel rispetto dei tempi stabiliti; discreta capacità di comunicare le scelte progettuali impiegate, sia oralmente, sia in forma scritto-grafica.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezioni frontali teoriche e interventi individuali di controllo, verifica e aiuto pratico; impiego di strumenti e materiali tradizionali della rappresentazione grafica e modellistica; impiego di software dedicati; monitoraggio costante della corretta esecuzione e del rispetto di regole e convenzioni; condivisione della correzione e valutazione nella fase espositiva dei lavori.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Si è valutato in modo condiviso attraverso la griglia stabilita dal Consiglio di Dipartimento.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Discipline progettuali del design

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 198

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati X
- Pausa didattica X
- Recupero in itinere X
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Quaderni di Arte e Comunicazione
"DESIGN"

Manolo De Giorgi, Raffaella Poletti
Ed. Zanichelli

Linea Disegnare con metodo vol. unico
M.Begni, G. Cavagna Ed. Mondadori

CONTENUTI

-Arredo urbano: Progettazione di un punto luce, di una panchina e di un cestino in area verde urbana o parco urbano

-Interior design:

Progetto do locandina ,vetrina, logo,immagine interna ,bancone ed oggettistica varia caratterizzante una attività commerciale a scelta.

-Outdoor giardino: progetto di accessori per il "fai da te" per attività di giardinaggio con volume imballo definito.

-Nell'ambito delle simulazioni:

-Progettazione di un portariviste ad uso di ambiente pubblico

-Progettazione di un bivacco alpino

Ri-progettazione di un oggetto desunto dalla visita al Fuori Salone nell'ambito del salone del mobile di Milano

-Street food:

progetto di una postazione cassa fiscale per vendita prodotti annessa ad un Truck food.

Tavole geometriche di approfondimento P.P.O.O.

Tavole geometriche di approfondimento assonometrico

Tavole geometriche di approfondimento prospettico

OBIETTIVI

Nel lavoro effettuato si è cercato di rendere gli studenti consapevoli della

<p>FISSATI</p>	<p>propria creatività per manifestare il proprio pensiero, attraverso gli aspetti della geometria e dei suoi elementi in riferimento alla loro collocazione sul piano e nello spazio per una rielaborazione progettuale della “forma”, senza prescindere dalla propria realtà, dal contesto e dal proprio “vissuto”.</p> <p>Dal quarto anno, il livello globale della classe è notevolmente migliorato, evidenziando in proporzione, un aumento in positività del gruppo di studenti che aveva manifestato, inizialmente, propensioni inferiori verso la Disciplina.</p> <p>Il livello raggiunto varia dal sufficiente al buono .</p> <p>Obiettivi</p> <p>Acquisire la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico.</p> <p>Acquisire una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale (assonometrico-prospettico).</p> <p>Migliorare la capacità creativa nel del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta.</p> <p>Approfondire la capacità di rappresentare manufatti di Design di diversa tipologia</p>
-----------------------	--

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico,una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale (assonometrico-prospettico).</p> <p>Hanno migliorato la capacità creativa nel del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta,</p> <p>Hanno approfondito la capacità di rappresentare manufatti di Design di diversa tipologia inoltre distinguono i metodi di rappresentazione attraverso un disegno bidimensionale hanno acquisito autonomia operativa nell’elaborazione grafica o pratica, capacità di uso degli strumenti, e dei materiali relativi.</p> <p>Gli alunni hanno approfondito le procedure relative all’elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione e gli elementi estetici nel suo complesso e sanno, adeguatamente, coniugare forma e struttura bidimensionale e tridimensionale hanno acquisito autonomia operativa nell’elaborazione grafica o pratica, capacità di uso degli strumenti, e dei materiali relativi .</p> <p>Gli alunni hanno approfondito le procedure relative all’elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione e gli elementi estetici nel suo complesso e sanno, adeguatamente, coniugare forma e struttura.</p>
-----------------------------------	--

METODI E MEZZI	<p>Per l' apprendimento della disciplina, contributo essenziale è stata l' attività grafica degli alunni, supportata dalla analoga attività anche in chiave storica e di contestualizzazione del docente.</p> <p>La disciplina ha cercato di essere strumento per interpretare la realtà attraverso un processo mentale e progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none">-Lezioni frontali, manuale adottato, libri, riviste-Strumentazione specifica-Elaborati grafici-Presentazione di progetti
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Ogni Progetto effettuato è stato valutato.</p> <p>Griglie di valutazione secondo i parametri stabiliti in sede di Dipartimento,</p>